

A Taurianova un'iniziativa di arte, musica e cultura

Tra invasioni urbane e "musica sottolio"

LA NEONATA Associazione Multiculturale onlus Mammaluco.com, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, organizza, all'interno dell'Estate Taurianovese, una cinque giorni di arte, musica e cultura denominata "Invasioni Urbane - Il trillo dell'arte invadente" che si terrà dal 30 agosto al 3 settembre.

Nell'occasione, il centro storico della città e alcune tra le vie principali verranno letteralmente "invase" da manifestazioni artistiche di vario genere, che vedranno la partecipazione di noti artisti calabresi del calibro di Francesco Caridi e Marcello Siciliano i quali si cimenteranno nella realizzazione di opere d'arte lavorando in "diretta" il ferro, il gesso, la pietra.

Ci saranno, altresì, delle strutture create con materiali riciclati che occuperanno alcuni angoli caratteristici della città, tra le quali spiccheranno la costruzione di una piramide composta interamente da bottiglie di plastica e l'allestimento di una mostra pittorica in una delle più belle vie del centro, il Vico De Leonardis, da lungo lasso di tempo abbandonato all'incuria e all'indifferenza. Inoltre, un altro evento è in

programma all'interno della ker-messe artistica, anch'esso ideato e allestito da Mammaluco.com: il 2 settembre, in piazza Duomo, si svolgerà la prima edizione del Festival di suoni autoctoni cosiddetta "Musica Sottolio", nella quale si darà spazio e occasione di visibilità alle vivaci realtà musicali calabresi.

E' prevista l'esibizione di Saint Ferdinand, Camera 237, Captain Quentin, Gripweed e Miss Fraulein: si tratta di cinque gruppi musicali da valorizzare come "prodotti tipici".

Il presidente dell'Associazione Filippo Andreacchio, riferendosi alle duplici manifestazioni, dichiara: "Al Mammaluco piace credere che chi invade lo fa solo perché sente il bisogno di comunicare senza limitarsi ad una gioia autocelebrativa. Chi invade lo fa per chiedere uno spazio nuovo. Un'invasione gioiosa di Arte per le vie della città". Sentiamo di aver bisogno di iniziative come queste - osserva Andreacchio - ed non parliamo da semplici fruitori ma puntiamo sulle capacità di ideare, di confrontarci, di accrescere il valore delle esperienze individuali".

Salvatore Lazzaro